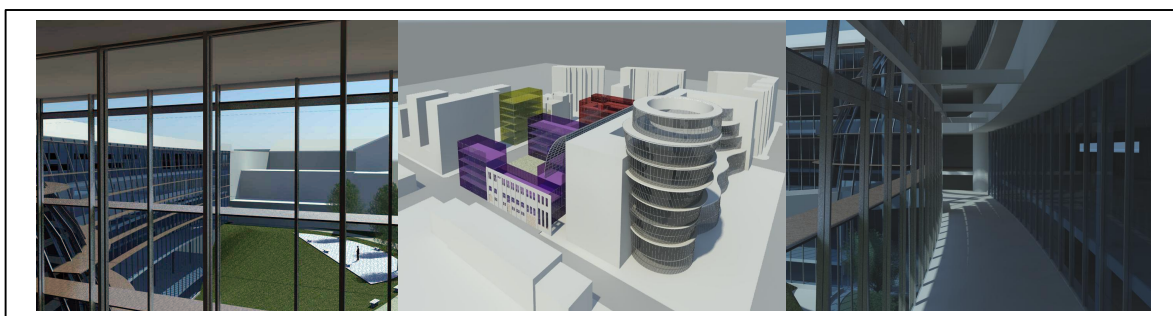




CITTA' DI TORINO

SERVIZIO FONDI EUROPEI, INNOVAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO



ENERGY CENTER

Progetto di riqualificazione e riconversione dell'edificio *Ex-Westinghouse* in centro di competenza nel campo dell'innovazione energetico-ambientale

L'Energy Center sarà una struttura d'eccellenza a servizio dell'innovazione in campo energetico-ambientale (*Smart & Clean Energy*). Si occuperà di ricerca applicata, testing di tecnologie, trasferimento tecnologico, consulenza ad enti pubblici e privati, promozione delle iniziative di settore e stimolo all'interesse verso le tematiche energetiche, ponendosi come un soggetto di livello europeo di riconosciuta competenza e autorevolezza nel proprio ambito nonché come un punto di riferimento per le filiere di settore italiane, per il settore pubblico e per il mondo della ricerca scientifica.

L'ipotesi di creare l'Energy Center nasce nel 2008 nell'ambito del Piano Territoriale Integrato la "*Sostenibilità energetica come fattore di sviluppo: un piano per Torino*" (PTI-Energia), in coerenza con le indicazioni della Commissione Europea nell'ambito della strategia di promozione di "*Innovation cluster*". Inizialmente previsto nell'area di Spina 3/Parco Dora, a seguito di ulteriori approfondimenti, con il Politecnico di Torino e con Environment Park, si è deciso di promuovere la realizzazione del progetto "Energy Center e test-site" nell'area *Ex-Westinghouse*, per valorizzare le sinergie con le attività di ricerca, trasferimento tecnologico e incubazione di imprese innovative già presenti all'interno della Cittadella Politecnica.

Missione e funzioni dell'Energy Center

Il progetto Energy Center si propone di realizzare sul territorio cittadino un **centro di competenza nel campo dell'innovazione energetica-ambientale**, settore ad elevato potenziale tecnologico, protagonista della transizione tecnica ed economica che sta coinvolgendo il nostro continente. Realizzazione concreta della strategia "**Torino Smart City**", l'Energy Center consentirà la messa a sistema delle competenze e delle risorse locali e la creazione di nuove funzioni in grado di rafforzare il rapporto fra ricerca e impresa a sostegno dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo economico regionale.

L'iniziativa intende concentrare risorse e competenze già presenti sul territorio costruendo un'azione in grado di supportare lo sviluppo di un distretto energetico, perseguendo 3 diversi obiettivi:

- supporto al sistema di R&ST nel settore:

le attività di R&ST sul tema energetico sono un patrimonio assai diffuso nel Torinese, ove operano attori della ricerca quali il Politecnico di Torino, l'Università di Torino, Poli di Innovazione come Environment Park e centri di ricerca privati; infine vi sono soggetti, come il Parco Scientifico e Tecnologico di Tortona - PST, che a livello regionale si stanno affermando come operatori del settore e che possono consentire lo sviluppo di una filiera di innovazione locale;

- potenziamento della riconoscibilità del patrimonio di competenze locali:

con l'Energy Center la Città di Torino si doterà di un centro di competenza e di innovazione riconosciuto in ambito Nazionale ed Europeo, in grado di fornire servizi di alta gamma alle imprese nel settore energetico e facilitare la creazione di nuove imprese, l'attrazione di nuove competenze ed investimenti industriali;

- disponibilità di spazi per nuove attività di R&ST e di servizi:

compito principale dell'Energy Center sarà fornire spazi attrezzati per testare nuovi ambiti tecnologici, aperti alla partecipazione delle imprese e dei soggetti di R&ST locali. Inoltre la presenza di uno spazio fisicamente

condiviso in cui gli operatori dell'innovazione (partner dell'Energy Center) possano operare in piena sinergia, facilita la generazione di progetti e di iniziative scientifiche e di mercato.

Il progetto prevede la realizzazione di una **infrastruttura multifunzionale dedicata ad attività di ricerca e trasferimento tecnologico**, fortemente caratterizzata per un orientamento verso la fase terminale del processo di ricerca industriale. Tale fase si caratterizza per un'elevata percentuale di attività dedicate al test di componenti, sottosistemi e sistemi completi.

Il progetto ha l'obiettivo di creare **uno spazio attrezzato e flessibile per la fornitura di servizi qualificati per le imprese**, al fine di supportare l'innovazione tecnologica nel settore di riferimento.

Il futuro Energy Center si presenterà come una vera e propria **struttura-laboratorio al servizio delle imprese e del territorio, in cui sviluppare e testare tecnologie e soluzioni applicative innovative in ambito energetico**, mediante la collaborazione e l'interazione tra Politecnico di Torino, parchi scientifici e tecnologici, attori del sistema pubblico e privato e sarà concepito esso stesso come **un dimostratore di "eco-edificio"**. Il complesso fungerà inoltre come **luogo fisico di incubazione** – per lo più temporanea durante la fase di ricerca, testaggio e dimostrazione - di imprese innovative, in stretta relazione con l'incubatore del Politecnico di Torino I3P.

Le principali funzioni ospitate all'interno del futuro Energy Center, saranno in sintesi:

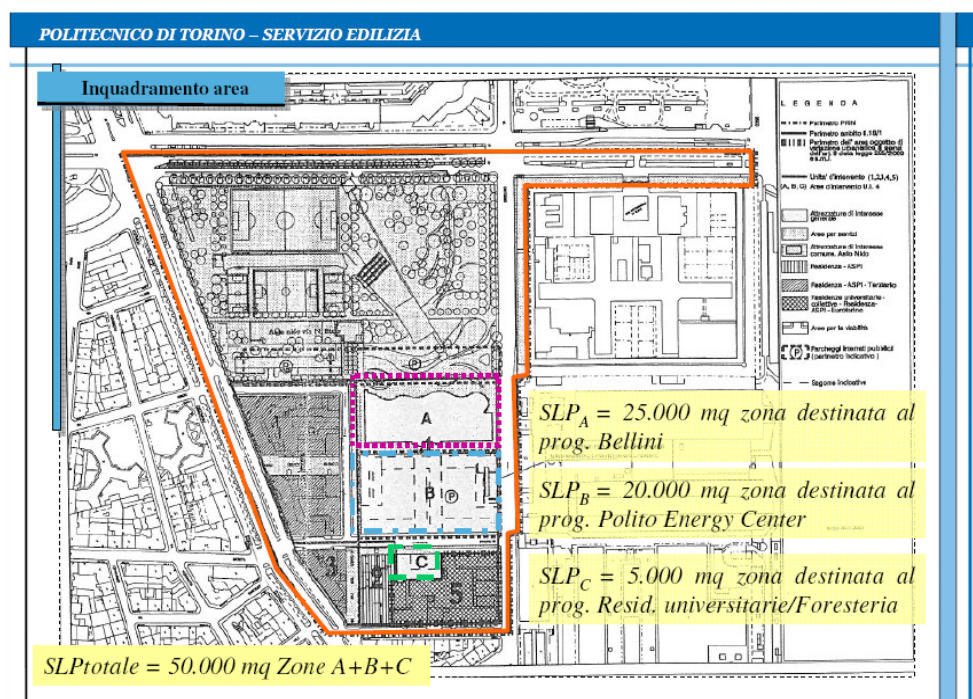
- **ricerca applicata** sui temi oggetto di approfondimento tecnologico;
- **trasferimento tecnologico**, grazie a spazi di laboratori dedicati e tecnologicamente attrezzati, nei quali le imprese presenti sul territorio potranno avviare forme nuove, modulabili e flessibili di cooperazione con i gruppi di ricerca del Politecnico e degli altri soggetti di R&TD coinvolti;
- **testaggio e dimostrazione di prototipi di *promising technologies***, grazie alla predisposizione di spazi caratterizzati da alta versatilità in cui testare, in condizioni reali, tecnologie innovative in ambito energetico- ambientale al fine di ridurre la distanza tra le PMI e le innovazioni del settore;
- **incubazione temporanea per imprese innovative**, che possano essere ospitate durante la fase di ricerca e testaggio di prototipi e nuove tecnologie.



Progetto edilizio e aspetti urbanistici

L'Energy Center sorgerà in un'area di proprietà della Città, adiacente al Politecnico di Torino. L'area, denominata *Ex-Westinghouse*, è localizzata tra le Vie Pier Carlo Boggio, Nino Bixio e Paolo Borsellino.

Per la realizzazione del Progetto, è stata realizzata una modifica urbanistica al programma integrato (PR.IN) di Spina 2, area urbana più ampia nel cui contesto si inserisce l'opera. La modifica ha previsto la concentrazione di 50.000 mq di SLP, di cui circa 20.000 mq di SLP da destinare agli interventi connessi alla realizzazione dell'Energy Center e di un centro destinato ad ospitare aziende private operanti in collaborazione con il Politecnico; altri 5.000 mq SLP circa (a nord dell'area di interesse) saranno destinati alla realizzazione di una foresteria universitaria, mentre i restanti 25.000 mq di SLP sono in corso di definizione.

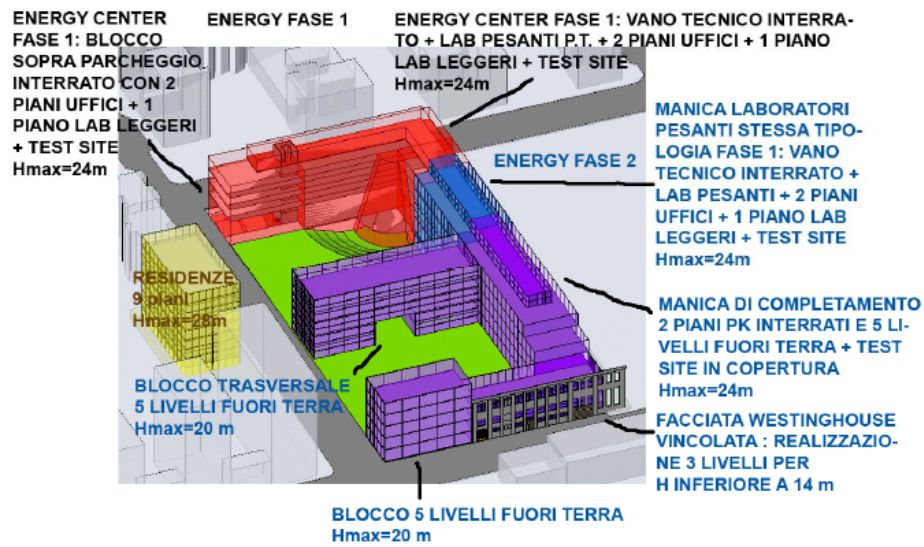


La realizzazione del progetto architettonico dell'Energy Center è articolata in due fasi: la prima prevede la realizzazione di un primo lotto, sul lato di Via Nino Bixio, di circa 5000 mq di SLP e di 2.000 mq di parcheggi interrati pertinenziali; la seconda fase (durante la quale si prevedono operazioni di sbancamento, con demolizione della *Westinghouse*, ad eccezione delle strutture vincolate) consiste nella realizzazione del secondo lotto, per un totale di ulteriori 15.000 mq circa di SLP e di 6.300 mq di parcheggi interrati.

La struttura dell'Energy Center è concepita come "dimostratore tecnologico di eco-edificio" in grado di fungere sia da esemplare edilizio innovativo dal punto di vista del risparmio energetico che da vero e proprio edificio dimostratore-sperimentale (si prevede, per esempio, l'uso delle facciate e degli spazi esterni dell'edificio stesso per il *testing* di tecnologie). La concezione degli spazi interni sarà flessibile e adattabile ad esigenze che possono mutare nel tempo.

Rappresentazione grafica:

Proposta distributiva volumetrica concordata con la divisione Urbanistica della Città di Torino



Studio di Fattibilità "ENERGY CENTRE"

Proposta distributiva volumetrica (elaborazione Politecnico)



Prospettiva di insieme (elaborazione Politecnico)



Render interno (Elaborazione Politecnico)

Attori coinvolti e Governance

Il progetto di realizzazione dell' Energy Center vede la collaborazione fra la Città di Torino, il Politecnico di Torino, la Regione Piemonte, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione CRT.

La Città di Torino, nell'ottica di favorire la riqualificazione sostenibile del proprio territorio e sostenere lo sviluppo economico in un settore ad elevato potenziale, si è impegnata a mettere a disposizione una porzione dell'area di sua proprietà, conosciuta come ex-Westinghouse, apportando le modifiche urbanistiche necessarie per la realizzazione dell'Energy Center. In questa logica, la Città si è impegnata anche a definire lo studio unitario complessivo d'ambito dell'area ex-Westinghouse, ferma restando la volontà di destinarla all'insediamento di imprese e servizi connessi con il Politecnico di Torino e con le attività dell'Energy Center. La Città si è inoltre impegnata nella realizzazione dell'intervento, consistente nell'attivazione di tutte le procedure necessarie alla effettiva costruzione dell'edificio nel rispetto delle tempistiche e delle condizioni stabilite dall'accesso al finanziamento nell'ambito del POR FESR 2007-2013, nello sviluppo del progetto definitivo sulla base del progetto preliminare messo a disposizione dal Politecnico di Torino e, a lavori ultimati e collaudati, nel concedere la struttura dell'Energy Center al Politecnico di Torino per garantirne l'utilizzo secondo le finalità del progetto.

Il Politecnico – in quanto *Research University* che intende generare e sostenere processi di sviluppo e innovazione fondati sulla conoscenza – si è impegnato in una partecipazione attiva a tutta l'operazione nel suo complesso: l'Ateneo ha elaborato il progetto preliminare dell'Energy Center e fornirà supporto tecnico-scientifico nelle successive fasi di progettazione e costruzione dell'edificio; una volta terminata la costruzione, eserciterà un ruolo attivo nella fase di start up e di gestione delle attività che vi saranno installate.

Altri attori portatori di conoscenze e competenze scientifiche, quali i parchi scientifici e tecnologici regionali, nonché ulteriori soggetti sostenitori dell'iniziativa saranno successivamente coinvolti nei vari stadi di realizzazione del progetto.

Partecipano all'iniziativa due importanti soggetti del sistema locale: la Compagnia di San Paolo e la Fondazione CRT, che cofinanzieranno la realizzazione e lo start up del Centro.

Al fine di consentire un'efficiente gestione, tecnica e finanziaria, di tale progettualità ed assicurare una proficua collaborazione tra i vari soggetti implicati nell'operazione, sarà individuata una forma di *governance* appropriata, basata su un adeguato coinvolgimento di tutti gli attori attivi, a vario titolo, nell'iniziativa.

La forma di *governance* si caratterizzerà per la funzionalità, la flessibilità e la snellezza organizzativa, sarà improntata ad assicurare un agevole flusso di informazioni, conoscenze e competenze tra i vari soggetti nonché a garantire uno stretto coordinamento tra le strutture incaricate di definire, gestire, attuare o supportare economicamente gli interventi e sarà identificata in maniera condivisa dai vari soggetti coinvolti.

Al fine di consentire un'efficiente gestione, tecnica e finanziaria, di tale progettualità ed assicurare una proficua collaborazione tra i vari soggetti implicati nell'operazione, sarà individuata una forma di *governance* appropriata, basata su un adeguato coinvolgimento di tutti gli attori attivi, a vario titolo, nell'iniziativa.

Piano dei costi

Il costo complessivo stimato per l'attuazione dell'intervento risulta essere così ripartito:

Categoria di spesa	Costo	Fonte di finanziamento
Progetto edilizio e gestione della realizzazione	fino a € 19.000.000	<ul style="list-style-type: none">• € 14.000.000 da Regione Piemonte• € 4.000.000 da Compagnia di San Paolo• € 1.000.000 da Fondazione CRT (in favore del Politecnico di Torino)
Attrezzature scientifiche, allestimento, start-up	Fino a € 1.000.000	<ul style="list-style-type: none">• quota parte delle risorse di Compagnia di San Paolo e di Fondazione CRT (in relazione ai ribassi di gara in fase di aggiudicazione dell'appalto)